
Giornata del malato: don Carraro (Medici con l'Africa Cuamm), "o ci prendiamo cura del pianeta nella sua globalità o non avremo pace"

"Nella Giornata del malato e davanti a questa emergenza globale, Papa Francesco ci ricorda che 'investire risorse nella cura e nell'assistenza delle persone malate è una priorità legata al principio che la salute è un bene comune primario": lo sottolinea don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm, alla vigilia della Giornata mondiale del malato, che si celebra domani. "È un impegno che portiamo avanti da 70 anni. Cerchiamo di fare la nostra parte proprio perché, proprio come ci esorta il Papa, 'nessuno resti da solo, nessuno si senta escluso e abbandonato', in Africa, negli otto Paesi in cui siamo presenti, e in Italia accanto a tante condizioni di fragilità", aggiunge don Dante. "In questo 2021, questo messaggio diventa per noi un invito a fare ancora di più e meglio, a combattere il virus, in Italia e in Africa, ma anche a non dimenticarci di chi continua a morire per malattie molto più 'banali', come la malaria, il morbillo, il parto complicato e la malnutrizione. O ci prendiamo cura del pianeta nella sua globalità o non avremo pace".

Gigliola Alfaro